



CORSO DI STUDIO Archeologia (LM-2)

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Archeologia e arte del mondo romano / Archeology and art of the Roman world

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II
Periodo di erogazione	I semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Archeologia classica (ARCH-01/D)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Gianluca Mastrocinque
Indirizzo mail	gianluca.mastrocinque@uniba.it
Telefono	080.5714826
Sede	✓ Sezione di Archeologia Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, II piano ✓ Laboratorio di Archeologia dei Paesaggi StudiUm Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, I piano
Sede virtuale	----
Ricevimento	Giovedì, 11.00-13.00 Si consiglia di concordare gli appuntamenti via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (seminari ed esercitazioni nei musei)	Studio individuale
150	30	12	108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	I due approfondimenti tematici proposti intendono consolidare il metodo di studio interdisciplinare per la ricostruzione dei contesti culturali di età romana, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in stretta relazione con le testimonianze letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale.
----------------------------	---



Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza basilare di elementi di geografia generale e storica del Mediterraneo e dell'Europa, di storia greca e romana, nonché degli strumenti necessari ad integrare eventuali lacune.○ Conoscenza basilare dell'archeologia e storia dell'arte greca e romana e del linguaggio della disciplina, in riferimento alle competenze in uscita dal corso triennale.○ Capacità di comprendere e di utilizzare termini ed espressioni che provengono dalle lingue antiche e da altre lingue moderne e che sono propedeutiche allo studio avanzato della disciplina.○ Capacità di leggere, in lingua originale e/o in traduzione, fonti greche e latine utili per lo studio dell'archeologia e della storia dell'arte romana.
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali con il supporto di immagini e di contenuti multimediali, in particolare ricostruzioni virtuali; seminari con esperti esterni per l'approfondimento di specifiche tematiche.</p> <p>Per approfondire il sistema di comunicazione delle città di età romana della Puglia si svolgeranno esercitazioni in musei e aree archeologiche della regione, con la collaborazione degli archeologi responsabili dei musei e dei siti.</p> <p>Per le conoscenze e capacità di comprensione applicate, brevi interventi seminariali degli studenti, con discussione di gruppo, in aula o nei musei.</p> <p>Le presentazioni in Power Point, i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno condivisi con gli studenti (v. Materiali didattici).</p>
Risultati di apprendimento previsti D1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza matura del paesaggio urbano e rurale di Roma dalle origini alla fine dell'età imperiale; conoscenza del paesaggio di età romana nell'Italia antica, con specifico riferimento alla Puglia, anche in rapporto al modello di Roma.○ Conoscenza matura delle forme e dei generi principali di espressione della cultura materiale e artistica, a Roma e in Italia, con attenzione al ruolo dei committenti, dei destinatari e degli artefici, alla valenza sociale e politica delle immagini negli spazi in cui sono utilizzate, alla circolazione delle merci e delle opere d'arte, alla dinamica e alla tecnica di produzione, al contesto economico, sociale, politico, religioso e culturale.○ Acquisizione del lessico archeologico specifico della disciplina a livello avanzato.○ Conoscenza e discussione critica delle più aggiornate tendenze della valorizzazione e della comunicazione dell'archeologia e



**DD2 Conoscenza e
capacità di comprensione
applicate**

dell'arte romana, tra sistemi tradizionali e tecnologie innovative, con particolare riferimento a Roma e alla Puglia

- Applicare le conoscenze e le capacità acquisite all'interpretazione delle evidenze dell'archeologia e della storia dell'arte romana, anche in riferimento al dibattito critico aggiornato.
- Capacità di approfondimento dei contenuti del corso anche con un apporto autonomo da presentare in un breve intervento seminariale.
- Capacità di impostare una ricerca nell'ambito dell'archeologia romana utilizzando in maniera consapevole i principali repertori e gli strumenti bibliografici basilari e avvalendosi del lavoro in gruppo.
- Capacità di decodificare il sistema di comunicazione di un museo e di un'area archeologica, cogliendone gli elementi caratterizzanti il progetto culturale; proporre idee progettuali per la comunicazione archeologica, avvalendosi anche del lavoro in gruppo.

**DD3-5 Competenze
trasversali**

Il dialogo costante con cui sono impostate le lezioni frontali e le discussioni seminariali intendono favorire l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

Autonomia di giudizio

- Per ognuno degli approfondimenti trattati, il corso porterà lo studente a riconoscere i tratti distintivi delle manifestazioni della cultura materiale e artistica e a riferirli al contesto storico e culturale, a verificare le interpretazioni delle evidenze archeologiche e a seguire il dibattito critico tra interpretazioni divergenti fino ad esprimere una valutazione autonoma.

Abilità comunicative

- Capacità di rielaborare i contenuti in maniera autonoma e di comunicarli in forma organica e chiara, con l'uso del linguaggio specialistico.
- Capacità di gestire la presentazione di un breve intervento seminariale esito di un approfondimento autonomo, da aprire alla discussione in gruppo.
- Impostare la capacità di comunicare i contenuti anche in forma divulgativa e con un registro aperto ad un pubblico ampio.

Capacità di apprendere in modo autonomo

- Affinare la capacità di condurre in autonomia la lettura e di maturare l'interpretazione della documentazione archeologica e artistica, in maniera integrata con altre fonti, soprattutto letterarie, epigrafiche e numismatiche.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di utilizzare questo metodo per successivi approfondimenti di studio.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>a) Il Foro romano tra la tarda Repubblica e l'età imperiale (3 CFU) Un percorso all'interno del più antico luogo identitario di Roma, per coglierne le trasformazioni in relazione ai mutamenti della città. Lungo il palinsesto dal II e I sec. a.C. al periodo imperiale i diversi interventi saranno letti come spazi privilegiati di rappresentazione collettiva e di propaganda, seguendo gli ultimi aggiornamenti del dibattito critico.</p> <p>b) I musei e le aree archeologiche raccontano le città della Puglia di età romana (3 CFU)</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>a) F. Coarelli, <i>Il Foro romano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ vol. II, <i>Periodo repubblicano e augusteo</i>, Edizioni Quasar, Roma 2010: <ul style="list-style-type: none"> ✓ cap. II – Il Foro tra la media e la tarda Repubblica: § II.1, II.2, II.3, II.6 ✓ cap. III – Il Foro tra Cesare e Augusto: § II.2, II.5 ➤ vol. III, <i>Da Augusto al tardo Impero</i>, Edizioni Quasar, Roma 2020: <p>Pagine scelte da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ § III.3 – Gli archi augustei del Foro ✓ cap. V – I “luoghi della memoria” del Foro romano, § V.1, V.2 ✓ cap. VI – I templi del culto imperiale <p>Le parti scelte potranno subire alcune variazioni in base all'attività costruita in aula con la partecipazione degli studenti (v. Materiali didattici).</p> <p>b) R. Cassano, M. Chelotti, G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi urbani della Puglia in età romana: dalla società indigena alle comunità tardoantiche</i>, Edipuglia, Bari 2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Chelotti, <i>Il contesto storico</i>, pp. 9-27 - R. Cassano, <i>Le forme della città</i>, pp. 29-51 - sulla base dell'attività costruita nel corso delle lezioni e dei seminari in aree archeologiche e musei, ogni studente sceglierà di approfondire due città o due gruppi di città di minore consistenza, possibilmente distribuiti in comparti territoriali differenti tra nord, centro e sud della Puglia.
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Gli studenti non frequentanti dovranno contattare via mail il docente, <u>all'inizio del corso</u>, per indicazioni sull'approccio di metodo e sulla bibliografia integrativa.</p> <p>Gli studenti che intendono colmare eventuali lacune sulle conoscenze di base possono fare riferimento ad uno dei seguenti</p>

	<p>manuali in uso nel corso di laurea triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Papini, <i>Arte romana</i>, Mondadori Education, Milano 2016 o 2021 <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Torelli, M. Menichetti, G. L. Grassigli, <i>Arte e archeologia del mondo romano</i>, Longanesi, Milano 2008. <p>Per le conoscenze di base sulla città romana P. Zanker, <i>La città romana</i>, Editori Laterza, Roma-Bari 2013, VI ristampa 2021.</p> <p>N.B. Tali testi non sono considerati per la valutazione nell'esame finale.</p>
Materiali didattici	<p>Le presentazioni in Power Point e i contenuti multimediali utilizzati nel corso delle lezioni saranno messi a disposizione nei files di un canale Teams. Il codice di accesso sarà indicato all'inizio delle lezioni.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame finale orale rivolto a verificare se e in quale misura lo studente abbia raggiunto i risultati di apprendimento attesi sopra indicati.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e in Esse3</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Padronanza di tutte le conoscenze indicate tra i risultati di apprendimento (D1). • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Applicazione delle conoscenze per l'interpretazione delle evidenze dell'archeologia e della storia dell'arte romana, anche in riferimento al dibattito critico aggiornato; capacità di preparare e presentare un breve intervento seminariale (D2). • <i>Autonomia di giudizio:</i> Capacità di seguire il dibattito critico e di esprimere una posizione autonoma tra interpretazioni divergenti. • <i>Abilità comunicative:</i> Rielaborazione dei contenuti in maniera autonoma e qualità della loro presentazione, con l'uso di un linguaggio appropriato, con la padronanza del lessico specialistico e con un'apertura verso un registro divulgativo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale si baserà su tutti i criteri di valutazione indicati alla voce precedente, in riferimento a tutti i risultati di apprendimento previsti.</p> <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione insufficiente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	<ul style="list-style-type: none">- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30: valutazione ottima, con attribuzione della lode nel caso si raggiunga l'eccellenza rispetto a tutti i criteri di valutazione.
Altro	